

INSIEME

Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

Parrocchia di Daverio

Anno XLIII - N. 2

Daverio - marzo 2024



LA “SETTIMANA SANTA”

Questa settimana è chiamata Santa, o “SETTIMANA AUTENTICA”, perché in tutti i suoi giorni scopriamo con ammirazione tutto ciò che il Signore Gesù ha compiuto per mostrarci l’infinita tenerezza di Dio. Con il cuore colmo di ringraziamento riviviamo assieme i grandi giorni di Cristo:

DOMENICA 24 MARZO, DOMENICA DELLE PALME:

- ore 9.00 Santa Messa
- ore 10.40 Ritrovo in oratorio per la benedizione degli ulivi e la processione verso la chiesa
- ore 11.00 Santa Messa
- Ore 17.00 Introduzione alla Settimana Santa da parte di don Alberto Cozzi e Confessioni comunitarie per gli adolescenti e i giovani

MERCOLEDÌ 27 MARZO

- ORE 9.00 Santa Messa in chiesa parrocchiale e confessioni. (prima della messa e fino alle 10.00)
- Ore 16.00 confessioni cresimandi (di seguito anche i genitori)
- Ore 17.30 confessioni preadolescenti (di seguito anche i genitori)

GIOVEDÌ SANTO 28 MARZO:

- ORE 20.30 **SANTA MESSA IN “COENA DOMINI” e “LAVANDA DEI PIEDI”**. Animeranno la celebrazione e faranno la lavanda dei piedi i ragazzi di IV elementare
- Ore 22.00 – 23.00 **Veglia all’Altare della Riposizione** animata dai giovani e dai Ministri straordinari della Comunione Eucaristica.

VENERDÌ SANTO 29 MARZO:

- ORE 15.00 **VIA CRUCIS**
- Ore 18.00 **Accoglienza del Crisma e Via Crucis** per le elementari e i loro genitori

ORE 18.30 CENA POVERA

I ragazzi di I - II - III media, gli adolescenti e i 18-19enni si ritrovano in oratorio per una “cena povera” e per partecipare alla celebrazione della “Passione e morte del Signore”. Ognuno dei ragazzi potrà portare una sua offerta da devolvere al “PROGETTO DI CARITÀ”

**ORE 20.30 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE e MORTE DEL
SIGNORE**

SABATO SANTO 30 MARZO:

Giorno del silenzio: visita e preghiera all’altare della riposizione

ORE 20.30 VEGLIA PASQUALE

I cresimandi animeranno la celebrazione – rito del fuoco -

DOMENICA DI PASQUA 31 MARZO:

ORE 9.00 e 11.00 SANTA MESSA

LUNEDÌ DELL'ANGELO 1 APRILE: ore 11.00 santa Messa (solo questa messa)

CONFESSIONI

Sarà presente per le confessioni anche don Giovanni Battista, sacerdote dell'Uganda, oltre don Valter.

DOMENICA 24 MARZO

Ore 17.00 Introduzione alla Settimana Santa da parte di don Alberto Cozzi e Confessioni comunitarie per gli adolescenti e i giovani.

MERCOLEDÌ 27 MARZO

ore 8.15 – 9.00 confessioni (prima e dopo la Santa Messa fino alle 10)

Ore 16.00 confessioni cresimandi (di seguito anche genitori)

Ore 17.30 confessioni preadolescenti (di seguito anche genitori)

GIOVEDÌ SANTO 28 MARZO

Ore 17 – 18.30: In chiesa parrocchiale possibilità di confessioni.

VENERDÌ SANTO 29 MARZO

Confessioni: Ore 10.00 – 12.00

Ore 16.00 – 18.00 (dopo la Via Crucis delle ore 15.00)

SABATO SANTO 30 MARZO

Confessioni: Ore 10.00 – 12.00

Ore 15.00 – 18.00

BUONA PASQUA !!

Omelia dell'Arcivescovo Delpini nella Santa Messa della domenica delle Palme 2023

I discepoli ottusi e la vera comprensione



Una provocazione a chiederci se anche noi, discepoli del Terzo millennio, vogliamo e sappiamo capire davvero.

Il vescovo Delpini interroga infatti i fedeli durante l'omelia. «Se Gesù è il re, perché cavalca un asinello? Se Gesù è il re, il figlio di Dio, perché non scende dalla croce, perché il Padre suo non viene e a liberarlo? Se noi siamo amici di Gesù, perché non riceviamo vantaggi da questa sequela e non siamo messi al sicuro dalle tribolazioni della vita? Se noi siamo dalla parte giusta, dalla parte di colui che estende il suo dominio da mare a mare, perché non abbiamo successo? Perché siamo circondati da disprezzo? Domandiamoci perché siamo insignificanti nel tempo che viviamo».

L'arcivescovo incalza sulla consapevolezza. «In molte case entra il ramoscello d'ulivo benedetto. Ma la gente comprende il significato di questo segno così popolare? Forse è inteso come un buon augurio, come un portafortuna che allontana dispiaceri e disgrazie, forse la sopravvivenza di una consuetudine che evoca ricordi infantili».

«Se non si va – sottolinea Delpini – fino al calvario, fino al sepolcro, fino all'incontro, la vita di Gesù resta un enigma, come quella di ogni uomo vittima innocente della vita e della cattiveria umana. L'ascolto delle Scritture non basta per interpretare le vicende di Gesù e le vicende umane, ma senza le Scritture gli eventi restano enigmatici. Dunque, si arriva a comprendere quando si riconosce in Gesù il primogenito di tutta la creazione. Ogni cosa, ogni vicenda umana, ogni sofferenza e ogni motivo di speranza, trova significato in Gesù».

I passi per vivere la Settimana santa

«Chiediamo la grazia – spiega l'Arcivescovo – di vivere l'esperienza di passare da discepoli ottusi a discepoli istruiti dalla sapienza della croce compiendo ancora, in questa Settimana autentica, il percorso che comprende tre passi: vivere la Pasqua con la partecipazione ai santi misteri celebrati nella Chiesa, ricordare le Scritture con l'ascolto della Parola di Dio e riconoscere in Gesù il significato di tutte le cose, raccogliendo il dono della sapienza della croce».

A conclusione, arriva ancora una raccomandazione da monsignor Delpini. «Invito tutti a portare questo rametto di ulivo nelle vostre case e in quelle dei vicini e degli amici come segno che avete partecipato alla gioia della città che accoglie il Signore, come desiderio di prendere parte ai misteri della Pasqua nella settimana che inizia, come un messaggio della pace che vogliamo costruire perché operatori di pace

Nuovi Chierichetti

Come ogni anno riinizia il corso per diventare chierichetti.

È una bellissima iniziativa che la nostra parrocchia dedica ai ragazzi di quarta elementare per mettersi in gioco, per invogliarli a partecipare alle celebrazioni e per creare un luogo di aggregazione diverso rispetto a quelli che sono soliti frequentare.

Scegliere di svolgere questo servizio aiuta i ragazzi e i bambini ad avvicinarsi maggiormente a Dio e li invoglia a partecipare alla messa più volentieri. Non bisogna dimenticare che il chierichetto è un ruolo fondamentale durante le celebrazioni eucaristiche, e in più aiuta a vivere la messa in modo più attivo e coinvolgente.

Prendersi questo compito è una responsabilità perché non solo è un impegno da rispettare ma soprattutto perché si aiuta il Don a celebrare la messa.

Capone Elisabetta

LETTERA DELLA SORELLA DI DON LORENZO

Caro don Valter Sosio

Cordiali saluti da Kampala Uganda, sono Lillian, sorella di Don Lorenzo da Kampala. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziarvi a nome di Don Lorenzo e di tutta la sua famiglia per il continuo sostegno che gli fornite. Grazie mille per le preghiere, l'amore e le cure che gli dedicate.

Vi apprezziamo sinceramente e mi piacerebbe inviare il nostro caloroso apprezzamento a voi, al parroco, a Lorena, alla famiglia e all'intera comunità per ogni cosa. Senza dimenticare l'amore, le preghiere di sostegno... sei stato accanto a mio fratello durante quel periodo difficile in ospedale in Italia (Roma), solo Dio può ripagarti.

Il Signore benedica tutti voi e l'opera delle vostre mani.

Benedici ciascuno e le sue famiglie.

Abbiamo ricevuto il vostro contributo.

Grazie per amare Don Lorenzo e per essere al nostro fianco.

Grazie mille

Lillian

Kampala Uganda

FESTA DELLA CHIESINA DI

DOBBIATE

18-19 MAGGIO 2024



DON VALER: 60 ANNI E NON SENTIRLI....



È proprio quello che pensiamo quando lo vediamo sfrecciare con la sua bici per le vie del paese o quando “deve correre” da una parrocchia all’altra della nostra grande Comunità Pastorale.... Non si direbbe ma il nostro don Valter ha raggiunto il traguardo dei 60 anni e gli ultimi 8 li ha passati tra di noi...

E proprio per il suo modo di essere, per il suo stile, per la generosità con cui investe le sue energie, per come riesce a raggiungere tutti, giovani, adulti, anziani, malati, famiglie che possiamo ben dire che il nostro Don, il “nostro pastore” è “uno di noi”!

Quale occasione migliore quindi per ringraziarlo degli anni trascorsi con noi se non organizzare una piccola festa in suo onore???

Doveva essere un semplice aperitivo! ... l’occasione si è presentata ghiotta perché il giorno del suo compleanno cadeva proprio di sabato e il Don con lo slancio che lo contraddistingue durante le messe ha “invitato tutti”, ma proprio tutti, nessuno escluso....

E la cittadinanza ha risposto con l’affetto che sempre dimostra nei suoi confronti, perché possiamo ben dire che erano proprio tanti, il salone dell’oratorio era pieno all’inverosimile.

È stata oltre che una festa l’occasione per manifestare concretamente la nostra vicinanza e per augurare a lui e a noi una lunga e felice permanenza nella nostra comunità.

E lui non ha fatto altro che ringraziare... (dal suo scritto) *“Ringrazio il Signore per avermi donato la vita. Il Signore mi ha riempito di grazie. ... Ringrazio le parrocchie che mi hanno accolto come sacerdote e come uomo: ho ricevuto molto e molto ho potuto donare. ... Mi sono sentito e mi sento voluto bene. ... Chiedo scusa a coloro che in vari modi, nei miei comportamenti e nelle*

mie parole ho offeso e deluso. ... Grazie per la vostra pazienza e la vostra vicinanza. Grazie al buon Dio per la sua misericordia”

Da parte nostra, da queste pagine, cogliamo l'occasione per ringraziare tutti quelli che in diversi modi hanno collaborato e contribuito alla buona riuscita della festa.

Carnevale 2024

L'11 febbraio, sfruttando una delle prime giornate di bel tempo, abbiamo festeggiato insieme il carnevale.

Il pomeriggio ci siamo ritrovati in oratorio, tutti pieni di gioia per vivere un momento di serenità e divertimento, armati di coriandoli e stelle filanti e vestiti per l'occasione, grandi e piccoli.

Durante la sfilata per il paese e una volta tornati in oratorio, il pomeriggio è stato reso più dolce grazie alla merenda organizzata dalle mamme, con torte, tè caldo e ovviamente le gustose chiacchiere.

È sempre bello prendersi del tempo da vivere in compagnia di altre persone, potersi salutare e parlare, o anche solo scambiarsi un sorriso, perché ogni momento di festa è un'occasione per sentirsi veramente uniti e parte di una comunità. Il carnevale è proprio uno di quei giorni in cui possiamo divertirci, giocare e scherzare in compagnia.

Siamo contenti di aver potuto allegrare una delle poche giornate soleggiate per i bambini che si sono riuniti e si sono divertiti, partecipando alle attività.

Sofia e Matilde

I NOSTRI ANZIANI

Martedì scorso 5 marzo, ci siamo ritrovate, come facciamo periodicamente, per riflettere sul messaggio del Papa per la giornata del Malato “Non è bene che l’uomo sia solo” – curare il malato curando la relazione.

L’occasione è stata propizia per verificare l’importanza della visita mensile, servizio svolto da alcune volontarie ormai da qualche anno.

Considerato il buon rapporto relazionale con gli anziani che si visitano, si è deciso di riprendere una consuetudine sospesa a causa del Covid: la celebrazione della Santa Messa proprio per anziani e malati. Questa proposta vuole essere un aiuto per i nostri anziani, per un incontro con altri anziani, per un momento di fraternità.

La data stabilita è **sabato 20 aprile alle ore 18.**

In questa celebrazione è prevista, per chi lo desidera, “l’Unzione degli Infermi”, Sacramento che aiuta “con la forza del Signore” ad affrontare la malattia e la vecchiaia.

Se in famiglia non ci fosse la possibilità, siamo disponibili sia per il trasporto che per l’accompagnamento; basta telefonare ad **Ornella 0332 947228.**

VI ASPETTIAMO NUMEROSI.

UN PO’ DI CATECHISMO...

Facciamo un po’ di chiarezza sul sacramento dell’“unzione degli infermi”, una volta chiamato “estrema unzione”, istituito da Gesu’ Cristo per portare conforto, pace e coraggio per superare le sofferenze e le fragilità della vecchiaia.

Il rito, molto semplice, consiste nell’unzione sulla fronte e sulle mani con l’Olio santo consacrato in Duomo nella Messa Crismale del giovedì santo.

L’unzione degli infermi è il sacramento dei VIVI, in quanto somministrato solo alle persone vive che vogliono affrontare malattia, vecchiaia con la forza del Signore. Questo sacramento può essere ricevuto più volte; celebrato durante la santa Messa davanti alla comunità vuole essere un modo concreto per far sentire la vicinanza e l’affetto di tutti che si stringono attorno a chi è nella sofferenza e solitudine.

Ornella

CALENDARIO MESSE E ROSARI NEL MESE DI MAGGIO

Sembra appena cominciato l'anno, ma con lo sguardo siamo già al mese di maggio, il mese dedicato alla devozione alla Madonna, devozione che ci richiama alla recita del Santo Rosario.

Quest'anno abbiamo riproposto quanto fatto gli anni passati, quelli post Covid. Ci ritroviamo il mercoledì sera, nei vari luoghi di Daverio in base al programma riportato di seguito.

Mercoledì 1 maggio	ore 20.30
Chiesina Santa Maria	Santa Messa
Dobbiate	Rosario
Buggino	Rosario
Famiglia Nicora	Rosario

Mercoledì 8 maggio	ore 20.30
Chiesina Santa Maria	Rosario
Dobbiate	Santa Messa
Famiglia Paruolo	Rosario
Parrucchiere Giovanni	Rosario

Mercoledì 15 maggio	ore 20.30
Chiesina Santa Maria	Rosario
Dobbiate	Rosario
Famiglia Nicora	Santa Messa
Famiglia Mantegazza	Rosario

Mercoledì 22 maggio	ore 20.30
Chiesina Santa Maria	Rosario
Dobbiate	Rosario
Famiglia Paruolo	Rosario
Cereria Bianchi	Santa Messa

Venerdì 31 maggio	ore 20.30	Santa Messa di fine anno catechistico
--------------------------	------------------	--

VISITA PASTORALE DECANATO AZZATE

Arcivescovo Mario Delpini

Comunità pastorale "Maria Madre della Chiesa" Cazzago Brabbia – Inarzo – Crosio della Valle – Daverio - Galliate Lombardo – Bodio Lomnago

Sabato, 25 maggio 2024

Cazzago Brabbia

- Ore 15.45 L'Arcivescovo arriva al cimitero per una visita privata accolto dal Responsabile della Comunità Pastorale e da un gruppo di fedeli. Terminata la preghiera in cimitero corteo in auto verso la chiesa parrocchiale.
- Ore 16.00 L'Arcivescovo presiede la Celebrazione dei Vespri. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.

Inarzo

- Ore 17.30 L'Arcivescovo arriva al cimitero per una visita privata accolto dal Responsabile della Comunità Pastorale e da un gruppo di fedeli. Terminata la preghiera in cimitero corteo in auto verso la chiesa parrocchiale.
- Ore 18.00 L'Arcivescovo presiede la Santa Messa. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.
- Ore 20.00 Cena a buffet presso l'oratorio di Cazzago Brabbia con alcuni collaboratori della "liturgia" e dell' "oratorio" di tutta la Comunità Pastorale.
- Ore 21.00 Rientro in sede.

Domenica, 26 maggio 2024

Crosio della Valle

- Ore 08.45 L'Arcivescovo arriva al cimitero per una visita privata accolto dal Responsabile della Comunità Pastorale e da un gruppo di fedeli. Terminata la preghiera in cimitero corteo in auto verso la chiesa parrocchiale.
- Ore 09.00 L'Arcivescovo presiede la Celebrazione delle Lodi. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.

Daverio

- Ore 10.30 L'Arcivescovo arriva al cimitero per una visita privata accolto dal Responsabile della Comunità Pastorale e da un gruppo di fedeli. Terminata la preghiera in cimitero corteo verso la chiesa parrocchiale.
- Ore 10.45 L'Arcivescovo incontra in chiesa parrocchiale le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana delle Parrocchie di Crosio, Galliate e Daverio.
- Ore 11.00 L'Arcivescovo presiede la Santa Messa. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.
- Ore 12.30 L'Arcivescovo incontra in una sala della parrocchia il Consiglio pastorale della CP.
- Ore 13.30 Pranzo a buffet con i membri del Consiglio pastorale.
- Ore 15.00 L'Arcivescovo visita la RSA "Villa Puricelli" (piazza Puricelli 2 – Bodio Lomnago)

Galliate Lombardo

- Ore 15.40 L'Arcivescovo arriva al cimitero per una visita privata accolto dal Responsabile della Comunità Pastorale e da un gruppo di fedeli. Terminata la preghiera in cimitero corteo verso la chiesa parrocchiale.

Ore 16.00 L'Arcivescovo presiede la Celebrazione dei Vespri. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.

Bodio Lomnago

Ore 17.30 L'Arcivescovo arriva al cimitero per una visita privata accolto dal Responsabile della Comunità Pastorale e da un gruppo di fedeli. Terminata la preghiera in cimitero corteo in auto verso la chiesa parrocchiale.

Ore 17.45 L'Arcivescovo incontra in chiesa parrocchiale le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana delle Parrocchie di Bodio, Inarzo e Cazzago.

Ore 18.00 L'Arcivescovo presiede la Santa Messa. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.

Ore 19.30 Rientro in sede.

Comunioni e Cresime

- Domenica 12 maggio 2024 S. Messa PRIMA COMUNIONE
 - *Ore 16.00 parrocchie Crosio della Valle, Galliate L.do e Daverio*
- Sabato 8 giugno Sante messe con il conferimento della confermazione presiedute da Monsignor Franco Gallivanone:
 - *Ore 15.00 parrocchie Bodio Cazzago Brabbia e Inarzo.*
 - *Ore 17.30 parrocchie Crosio della Valle, Galliate L.do e Daverio.*

Oratorio estivo 2024

Il tema del pellegrinaggio

Il progetto dell'Oratorio estivo 2024 si propone di esplorare il tema del pellegrinaggio come metafora della vita cristiana.

In un contesto iperconnesso e frenetico, il pellegrinaggio diventa un simbolo di ricerca interiore, trasformazione e incontro con Dio. Esploreremo insieme **sette passi chiave che caratterizzano il pellegrinaggio**: decidere, prepararsi, partire, camminare, arrivare, ritornare e raccontare.

La vita cristiana è paragonata a un cammino guidato dal Signore Gesù, che, durante il suo **peregrinare verso Gerusalemme**, fa esperienze significative e *deviazioni*, indicando una via dinamica verso una meta che prevede, lungo il cammino, la **forza del cambiamento** e un continuo adattamento **per incontrare le persone** che si fanno accanto e rendere ogni incontro unico e originale.

Comunicheremo a ragazzi e ragazze che il **pellegrinaggio** non è solo un camminare fisico, ma **una ricerca profonda, un desiderio di incontro con Dio e un'apertura alle sorprese del percorso**.

Il pellegrinaggio viene descritto come un'esperienza che connette la dimensione corporea e spirituale dell'essere umano. Attraverso i *sette passi*, si sottolinea *l'importanza della decisione, della preparazione, del distacco durante la partenza, del camminare vero e proprio, dell'arrivo come coronamento del proprio percorso, del ritorno che diventa occasione per raccontare e dare testimonianza*.

Il Vangelo secondo Luca, con il **pellegrinaggio di Gesù verso Gerusalemme**, diventerà un modello ispiratore per l'Oratorio estivo.

L'attenzione è posta sulle relazioni, gli incontri e gli insegnamenti di Gesù lungo il cammino.

La proposta della preghiera durante l'Oratorio estivo si baserà su brani che enfatizzano il rapporto con i discepoli.

Il progetto dell'Oratorio estivo 2024 sottolinea che il **pellegrinaggio** non termina con l'arrivo a Gerusalemme, ma **continua con la testimonianza della resurrezione**, che deve essere condivisa con il mondo. Il messaggio finale è che la nostra fede non è legata al passato, ma richiede un cammino attuale, con la **complessità** come risorsa e il **discernimento** come guida.

Durante l'Oratorio estivo inviteremo ragazzi e ragazze a sentirsi parte di un cammino che è il **viaggio della fede da vivere con la propria vitalità**, continuando a percorrere ciascuno la propria strada, **pronti sempre a cambiare**, a vivere le esperienze come opportunità per rimodellarsi e ripartire, **per diventare grandi**, sapendo che la meta che ci attende è qualcosa di indescrivibile ed eterno.

ORATORIO ESTIVO 2024: da lunedì 10 giugno a venerdì 12 luglio
Nel mese di maggio daremo le indicazioni per iscriversi.

Vacanza a Monte Bondone

Un'esperienza
indimenticabile



Hotel Zodiaco, Monte Bondone
In autogestione

Una settimana in cui l'ordinario diventa straordinario

DUE TURNI:

- ✓ **DA SABATO 13 A SABATO 20 LUGLIO 2024:**
i ragazzi dalla IV elementare alla II media
- ✓ **DA SABATO 20 A SABATO 27 LUGLIO 2024:**
i ragazzi della III media e delle superiori

INFO:

Cell. 3474515873

300€

IL COSTO NON DEVE ESSERE
UN IMPEDIMENTO ALLA
PARTECIPAZIONE

IBAN

IT43E0306909606100000014211

Specificare causale:

Iscrizione vacanza in montagna di
(nome e cognome)

Consigli parrocchiali, quello che c'è da sapere in vista del rinnovo

Domande e risposte per illustrare in sintesi natura, attività e modalità di composizione

*In vista del rinnovo dei Consigli parrocchiali, in programma in tutta la Diocesi domenica 26 maggio, (**PER LA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE IL VOTO SARÀ NELLE MESSE DEL 1 E 2 GIUGNO, dato che il 25 e il 26 maggio ci sarà la visita pastorale dell'Arcivescovo**) proponiamo queste "faq" (domande e risposte), che in estrema sintesi illustrano natura, attività e modalità di composizione di questi organismi*

Il Consiglio pastorale parrocchiale o di Comunità pastorale

Che cos'è? È un organo di comunione per la decisione, chiamato a stabilire ogni anno un programma di azione pastorale. Sono di sua competenza tutte le questioni concernenti la vita della comunità. Anche le questioni economiche, benché di competenza del Consiglio per gli affari economici, si iscrivono negli orientamenti tracciati dal Consiglio pastorale.

Nella Comunità pastorale ha la responsabilità di orientarne la vita perché corrisponda all'intenzione missionaria e pratici lo stile evangelico della comunione, avendo cura di definire le iniziative che mantengono la vivacità e la identità delle singole parrocchie, di favorire la condivisione dei doni, delle risorse e delle proposte che definiscono la Cp e ne mettono in evidenza i vantaggi per il bene delle singole parrocchie.

Da chi è composto? Membri di diritto (nelle Comunità pastorali la diaconia; nelle parrocchie il parroco e gli altri presbiteri e diaconi incaricati in parrocchia; sia nelle Cp sia in parrocchia: un rappresentante per ogni istituto di vita consacrata che operi a favore della parrocchia e il presidente dell'Ac (se presente); membri eletti e membri designati (min 7, max 23; di norma i 2/3 dei membri non di diritto sono eletti).

Chi coordina il rinnovo? La Commissione preparatoria, designata dai Consigli uscenti, assume le scelte circa la composizione, raccoglie le candidature, forma le liste e cura le operazioni di voto.

Chi può votare? I battezzati che hanno compiuto 18 anni e sono canonicamente domiciliati nella parrocchia (in una delle parrocchie della Comunità pastorale) o stabilmente operanti in essa.

Chi può essere eletto? Questi i requisiti formali: 1) 18 anni di età; 2) essere cattolici che hanno completato l'Iniziazione cristiana; 3) la piena comunione con la Chiesa; 4) essere canonicamente domiciliati in parrocchia (in una delle parrocchie della Comunità pastorale) o operanti stabilmente in essa; 5) reduci da non più di tre mandati consecutivi.

Ci sono motivi connessi al proprio impegno sociale che impediscono di essere consiglieri? La guida di una formazione politica, l'essere membro di un'assemblea legislativa, il rivestire le principali cariche amministrative. Chi, già consigliere, si candidasse a tali ruoli, deve autosospendersi dal Consiglio e, se eletto, rinunciare.

C'è un'unica lista elettorale? L'invito (se possibile) è a prevederne almeno due: la Lista Giovani (dai 18 ai 35 anni) e la Lista dei Consiglieri (> di 35 anni). Se ne possono prevedere altre.

Come avviene l'elezione? Le schede elettorali con l'elenco completo dei candidati (vedi fac-simile) vengono distribuite ai fedeli durante le Messe festive di domenica 26 maggio (compresa la vigiliare del sabato) ed eventualmente possono essere rese disponibili nella settimana precedente; sulla scheda va precisato quanti voti esprimere per ogni lista; la Commissione preparatoria si occupa anche dello scrutinio.

E la designazione? Visti gli eletti, il responsabile della Comunità pastorale, in accordo con la diaconia (eventualmente sentendo segretari e moderatori uscenti) o il parroco, confrontandosi con gli altri membri di diritto del consiglio e con i segretari e moderatori uscenti, designa i membri con cui completare il Consiglio, tenendo conto di una giusta rappresentanza dei due sessi e delle realtà vive presenti nel territorio,

compresi alcuni appartenenti a significativi gruppi di fedeli di lingua straniera; nella Cp si deve osservare una ragionevole proporzione dei membri appartenenti a ogni parrocchia.

Cosa avviene dopo l'individuazione dei consiglieri? I membri eletti e designati devono sottoscrivere una formale accettazione della carica e degli obblighi inerenti. I loro nomi saranno proclamati durante le Messe domenicali di domenica 2 giugno. L'elenco dei membri deve essere subito trasmesso alla Curia arcivescovile.

Come è strutturato al suo interno? Organismo operativo, con compito di predisporre il metodo di lavoro per ogni sessione, è la Giunta, formata dal Presidente (il parroco o il responsabile di Cp), dai Moderatori e dal Segretario.

Quanto rimane in carica? Dura 4 anni e non decade con la nomina di un nuovo parroco o responsabile di Cp.

Il Consiglio per gli affari economici parrocchiale o di Comunità pastorale

Che cos'è? In parrocchia è l'organismo specificamente deputato ad accompagnare le scelte relative alla sua amministrazione. Nelle Comunità pastorali è uno strumento di coordinamento e comunione tra le singole realtà; non è un organismo unico, ma unitario, ed è costituito dall'insieme dei Consigli per gli affari economici delle parrocchie. Tra i suoi compiti: coadiuvare nel predisporre il bilancio preventivo; approvare alla fine di ciascun esercizio il rendiconto consuntivo generale; elaborare, in collaborazione con il Consiglio pastorale, un bilancio di missione semplificato; rendere conto al Consiglio pastorale della situazione economica mediante una relazione annuale sul bilancio; esprimere il parere sugli atti di straordinaria amministrazione; garantire il costante rapporto con gli uffici amministrativi diocesani.

Da chi è composto? Membri di diritto (parroco e vicari parrocchiali in parrocchia; responsabile e altri membri della diaconia nella Comunità pastorale); membri designati dal Consiglio pastorale (1/3 dei membri

non di diritto); membri designati dal parroco o dal responsabile di Cp, confrontatosi, rispettivamente, con gli altri membri di diritto del Consiglio e con i segretari e moderatori uscenti, oppure con la diaconia (2/3 dei membri non di diritto; nella Cp ogni parrocchia deve avere almeno 3 consiglieri).

Chi può essere designato? Questi i requisiti: 1) 18 anni di età; 2) essere cattolici che hanno completato l'Iniziazione cristiana; 3) essere in piena comunione con la Chiesa; 4) essere canonicamente domiciliati in parrocchia o operare stabilmente in essa; 5) essere reduci da non più di tre mandati consecutivi; 6) distinguersi per integrità morale, essere attivamente inseriti nella vita parrocchiale e capaci di valutare le scelte economiche con spirito ecclesiale e competenza professionale (se possibile è da considerare la presenza di competenze giuridiche, economico-finanziarie, economico-amministrative, tecniche).

Ci sono motivi di incompatibilità? Essere congiunti del parroco fino al quarto grado, avere rapporti economici con la parrocchia o ricoprire incarichi incompatibili con la funzione.

Cosa avviene dopo l'individuazione dei consiglieri? I membri designati devono sottoscrivere una formale accettazione della carica e degli obblighi inerenti. I loro nomi saranno proclamati durante le Messe domenicali di domenica 2 giugno. L'elenco dei membri deve essere trasmesso alla Curia arcivescovile.

Come è strutturato al suo interno? Organismi operativi sono il Presidente (il parroco o il responsabile di Cp) e il Segretario (eventualmente, nella Cp, la Giunta).

Quanto rimane in carica? Dura 4 anni e non decade con la nomina di un nuovo parroco o responsabile di Cp.



Sezione di
DAVERIO

Casale Litta - Crosio della Valle - Galliate Lombardo - Mornago

Sede: Via Giovanni XXIII, 7 - 21020 Daverio (VA) - Tel. 0332 948527 - Cell. 335 8755785 - 339 5774562
Sito Internet: avisdaverio.org - E-mail: avisdaverio@libero.it

ASSEMBLEA DEL 22 FEBBRAIO 2024

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

L'assemblea annuale dovrebbe essere il momento in cui ci si ritrova per esprimere valutazioni sulla nostra AVIS, fare bilanci su ciò che si è fatto, e cosa si può mettere in programma per l'anno successivo.

Quest'anno abbiamo festeggiato i 55 anni di fondazione di AVIS DAVERIO. A mio parere è stato un evento ben riuscito: iniziato con le premiazioni ai nostri donatori emeriti, quindi in chiesa per la S. Messa, poi al cimitero per fare una preghiera ai nostri Avisini defunti, e infine al ristorante per finire la giornata in conviviale allegria.

È proseguita la campagna di promozione al dono del sangue presso le attività sportive dilettantistiche locali con il nostro logo AVIS applicato sulle magliette di: ASD Ginnastica Daverio; Centro giovanile Daverio; Bicitime Vergiate.

Molto efficace è il servizio accettazione nuovi donatori grazie al consigliere Gabriele Crugnola e al Dottor Vincenzo Renna, prezioso collaboratore e nostro donatore da tempo.

Un grazie ancora al Dottor Renna e alla Dottoressa Chiaravalli, alla nostra Segretaria Alberelli Alessandra e alla nuova Amministratrice Santinon Rita e per finire ai consiglieri sempre disponibili ad aprire la Sede e a creare i nostri Calendari che vengono anche donati alle scuole. Un grazie mio personale volevo fare a Silvia Mentasti che in questi anni, nonostante la distanza non indifferente è riuscita a gestire la contabilità con professionalità.

Le nostre bacheche AVIS - poste degli ambulatori - sono costantemente aggiornate dai nostri responsabili.

Le comunicazioni con i nostri donatori funzionano egregiamente grazie all'uso delle e-mail gestite dal nostro socio collaboratore Mangano Fulvio.

Stiamo arrivando al capolinea, al 31 dicembre 2024 finisce il mio mandato e non sarò più rieleggibile. Adesso l'Amministratrice

l'abbiamo trovata, quindi bisogna iniziare a pensare a un nuovo Presidente e ad una nuova Segretaria in quanto per motivi familiari a fine anno, se non prima, lascerà. non c'è più tanto tempo per pensarci, se alla prossima assemblea del 2025 non ci sarà nessun candidato per la carica di Presidente, spero che questo non avverrà, non potrà esserci futuro per la nostra Sezione di AVIS DAVERIO.

Concludo con un GRAZIE a tutti i Donatori, Soci e Collaboratori.

Il Presidente: LUCIANO DE BONI

Purtroppo alla nostra assemblea annuale si sono presentati pochissimi donatori speriamo che non sia un cattivo segno per il futuro della nostra AVIS DAVERIO.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

08/02/24 MARANGIOLO FRANCESCA di anni 74

17/02/24 BOLDETTI ENRICA di anni 84

**I testi per la prossima uscita di “Insieme” vanno consegnati
entro venerdì 14 giugno 2024, da venerdì
21 giugno sarà in distribuzione.**

Via email possono essere inviati direttamente alla casella

insieme@parrocchiadaverio.it

Parrocchia di Daverio: Tel. 0332 947247-Fax 0332 968701

Email: insieme@parrocchiadaverio.it

Sito Parrocchiale www.parrocchiadaverio.it

Sito Comunità Pastorale: www.comunitapastorale.it

Redazione: Don Valter Sosio, Elisabetta Casanova, Francesco Cernacca, Renato Ghiringhelli, Sandra Longhini, Aldina Vanoni, Daniela Zanotti.

Hanno partecipato: Paola Bianchi, Matilde Bossi, Elisabetta Capone, Luciano De Boni, Sofia Franzetti, Ornella Ghiringhelli.

Finito di stampare 20 marzo 2024

Stampato e distribuito in proprio

*“La vita nella Pasqua si mostra
più forte della morte, ed è così che
tutti ci auguriamo di coglierla.”
(Carlo Maria Martini)*